



titolare di azioni pari al 65.50% del capitale sociale.

- Sig. Antonino Scollo, giusta delega prot. 8184

del 10.04.2019 in rappresentanza del socio

Comune di Melilli, con sede in Piazza

Crescimanno, codice fiscale 81000590893,

titolare di azioni pari al 5,00% del capitale

sociale;

- Ing. Claudio Geraci ed Avv. Maria Maura

Fiaschi, in rappresentanza, congiuntamente e

disgiuntamente tra loro, giusta delega del

03.04.2019 acquisita agli atti Sociali, del

Socio ISAB S.r.l., con sede in Priolo G.,

codice fiscale e p. iva IT01629050897,

iscrizione al registro delle Imprese di

Siracusa n. 01069830899, titolare di azioni

pari al 5,0% del capitale sociale;

- Dott. Salvatore Mesiti e Avv. Giovanna

Napolitano, in rappresentanza, congiuntamente e

disgiuntamente tra loro, giusta delega del

03.04.2019 acquisita agli atti sociali, del

socio SASOL ITALY, con sede in Via Vittor

Pisani 20 Milano, p. iva IT04758570826,

iscrizione al registro delle imprese di Milano

n. 00805450152, titolare di azioni pari all'1%



del capitale sociale;

- Dott. Enzo Maurizio Montalbano, in rappresentanza, di Priolo Servizi, con sede in Melilli (SR), codice fiscale e p. iva 01567660897, iscrizione al Registro delle Imprese di Siracusa n. 132166, titolare di azioni pari al 14,0% del capitale sociale;

- Ing. Mirko Ranieri e Avv. Paolo Devalba, in rappresentanza, per delega separata del 04.04.2019 acquisita agli atti sociali, del socio SONATRACH RAFFINERIA ITALIANA S.r.l. con socio unico, con sede legale in Via Montenapoleone 29 Milano, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano n. 10410680960, titolare di azioni pari al 5% del capitale sociale.

Assiste, invitato dal Presidente On. Brandara e con il consenso dei Soci, il Direttore Generale Ing. Enrico Monteleone.

Alle ore 11.15 si dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente ordine del giorno:

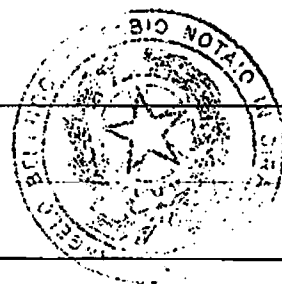
1. **Determinazioni sulle prescrizioni di cui al decreto di sequestro preventivo procedimento penale n. 5136/17**



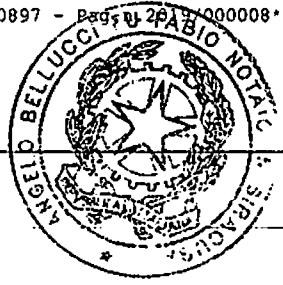
In via preliminare, chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Pedalino, che, come già evidenziato in una precedente Assemblea dei Soci, rileva la necessità di consentire, ai sensi del dettame di cui al 1° comma dell'art. 2370 del Cod. civ., il diritto d'intervento, in Assemblea, ai soli Soci aventi diritto di voto. In riferimento alla delega plurima, ritiene che la stessa non sia valevole, ai fini dell'espressione del diritto di voto, nell'eventualità in cui non indichi/individui, chiaramente, colui che è delegato, e quindi titolato, ad esprimere la volontà al momento della manifestazione del voto. Per cui, ritiene necessario che le deleghe a partecipare all'Assemblea contengano, espressamente, gli estremi dell'avente titolo, si da aversi, già ad inizio seduta, una chiara ed immediata individuazione di colui/colei che è legittimato/a ad esprimere il voto in Assemblea sui punti posti all'o.d.g.. Ciò anche al fine di scongiurare eventuali impugnative, delle decisioni assunte, in caso di espressione di voto sine titolo. I Soci privati contestano tale interpretazione chiedendo di conoscere la norma che inficerebbe una delega a più soggetti e che in ogni caso indicheranno, al momento del voto, il soggetto



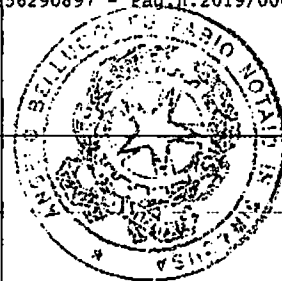
delegato ad esprimere la volontà del Socio
rappresentato. Dopo ampia discussione e breve
sospensione richiesta dal Presidente On. Brandara,
l'Assemblea concorda di consentire la presenza dei
Soci muniti di delega plurima solo a condizione che
al momento del voto venga dichiarato espressamente
il nome del soggetto avente diritto al voto. Chiede
la parola la Presidente On. Brandara che rilascia la
seguente dichiarazione: " Prima di iniziare i lavori
assembleari ritengo doveroso ringraziare la
governance tutta, unitamente al Direttore Generale,
per gli sforzi profusi in seguito ai provvedimenti
emessi dalla Procura di Siracusa. Nello specifico si
evidenzia come si debba all'attività del Consiglio
di Amministrazione e del Direttore Generale la
promozione di incontri, nonché di tavoli tecnici con
le Pubbliche autorità, oltre a tutta l'attività tesa
all'individuazione delle soluzioni delle
problematiche ben note. In questo senso ben si
spiegano tutte le attività e le decisioni, a volte
forti, intraprese dal Consiglio di Amministrazione
in quest'ultimo anno. Ed è appena il caso di
precisare che tale attività ben si allinea con
quella da sempre espletata dall'Organo
amministrativo, che si è sempre mosso al fine di



garantire il corretto funzionamento dell'impianto e la sua migliore gestione, nell'interesse degli utenti dello stesso e del territorio limitrofo, alla luce di indubbie priorità di carattere occupazionale, ambientale e salutistico. Per tali ragioni si rivendica con fermezza la capacità decisionale di questo Consiglio di Amministrazione, che tuttavia per particolare considerazione che nutre nei confronti dei Soci tutti di IAS, dinanzi agli ultimi accadimenti intervenuti a carico della Società, ha preferito coinvolgere la compagine sociale, richiamando la stessa ad una fattiva collaborazione, per la soluzione dei ben noti problemi. Il Presidente dichiara altresì di essere certa che tale atteggiamento "proattivo" sia stato colto ed apprezzato dalla compagine sociale e che tale circostanza renderà ancora più agevole l'individuazione di una strada comune che possa condurre alla piena ottemperanza di quanto richiesto dalla Procura di Siracusa". Dopo breve discussione sulle determinazioni da assumere in Assemblea in merito al punto posto all'ordine prende la parola l'Ing. Geraci il quale riferisce che i Soci privati hanno ricevuto una proposta dal Socio di maggioranza



rispetto alla quale è necessario intraprendere una verifica di natura tecnica e legale. Prende la parola l'Avv. Piritore che, alla luce di tali dichiarazioni, propone un aggiornamento dell'Assemblea dei Soci a Venerdì 12 Aprile alle ore 9.30. Interviene il Dott. Carrubba, rappresentante del Consiglio di Amministrazione di IAS ed in qualità di invitato, che stigmatizza l'incomprensibile comportamento dei Soci privati e del Socio di maggioranza, in quanto vengono prevaricati, senza alcun coinvolgimento, ruoli e funzioni sia del Consiglio di Amministrazione che dei Comuni di Melilli e Priolo. Interviene, in replica, l'Ing. Geraci che ribadisce quanto prima dichiarato e che è in atto un tentativo di trovare una soluzione nell'interesse di tutti. Prende la parola la Presidente Brandara che, parimenti all'intervento del Consigliere Carrubba, esprime indignazione per quanto accaduto rilevando altresì la scorrettezza nei confronti di Sua Eccellenza il Prefetto, promotore del tavolo istituzionale istituito al fine di trovare una soluzione. Alle ore 12.00 la Dott.ssa Aliffi abbandona la seduta. Dopo breve discussione viene messa ai voti la proposta di aggiornare la seduta con il medesimo ordine del



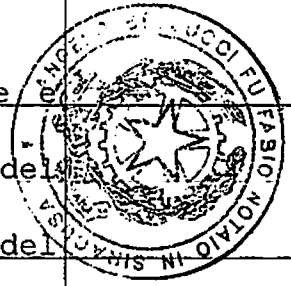
- Avv. Achille Piritore, in qualità di Commissario del Consorzio ASI in Liquidazione, titolare di azioni pari al 65.50% del capitale sociale.

- Sig. Antonino Scollo, giusta delega prot. 8184 del 10.04.2019 in rappresentanza del socio Comune di Melilli, con sede in Piazza Crescimanno, codice fiscale 81000590893, titolare di azioni pari al 5,00% del capitale sociale;

- il Dott. Giuseppe Gianni, Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, in rappresentanza del socio Comune di Priolo Gargallo, con sede in via N. Fabrizi, codice fiscale 00282190891, titolare di azioni pari al 2,5% del capitale sociale;

- Ing. Claudio Geraci ed Avv. Maria Maura Fiaschi, in rappresentanza, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, giusta delega del 03.04.2019 acquisita agli atti Sociali, del Socio ISAB S.r.l., con sede in Priolo G., codice fiscale e p. iva IT01629050897, iscrizione al registro delle Imprese di Siracusa n. 01069830899, titolare di azioni pari al 5,0% del capitale sociale;

- Dott. Salvatore Mesiti e Avv. Giovanna



Napolitano, in rappresentanza, congiuntamente e

disgiuntamente tra loro, giusta delega del

03.04.2019 acquisita agli atti sociali, del

socio SASOL ITALY, con sede in Via Vittor

Pisani 20 Milano, p. iva IT04758570826,

iscrizione al registro delle imprese di Milano

n. 00805450152, titolare di azioni pari all'1%

del capitale sociale;

- Dott. Enzo Maurizio Montalbano, in
rappresentanza di PRIOLO SERVIZI, con sede in
Melilli (SR), codice fiscale e p. iva

01567660897, iscrizione al Registro delle

Imprese di Siracusa n. 132166, titolare di
azioni pari al 14,0% del capitale sociale;

- Ing. Mirko Ranieri e Avv. Paolo Devalba, in
rappresentanza, per delega separata del

04.04.2019 acquisita agli atti sociali, del

socio SONATRACH RAFFINERIA ITALIANA S.r.l. con

socio unico, con sede legale in Via

Montenapoleone 29 Milano, iscritta presso il

Registro delle Imprese di Milano n.

10410680960, titolare di azioni pari al 5% del

capitale sociale.

- Avv. Piero Sarcià, in rappresentanza, giusta

delega dell'11.04.2019, del Socio VERSALIS



S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese

P.zza Boldrini, 1 iscritta presso il Registro
delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

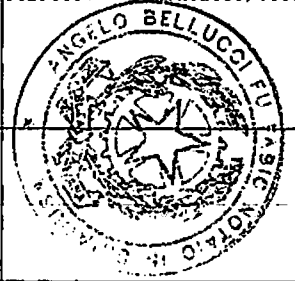
03823300821 p.iva IT 1768800748, titolare di
azioni pari al 1% del capitale sociale.

- Assiste, con il consenso dei Soci, il Direttore
Generale di IAS S.p.A. Ing. Enrico Monteleone.

Alle ore 10.15 si dichiara l'assemblea validamente
costituita ed idonea a deliberare sul seguente
ordine del giorno:

**2. Determinazioni sulle prescrizioni di cui al
decreto di sequestro preventivo procedimento
penale n. 5136/17**

Chiede la parola l'Avv. Achille Piritore, in qualità
di Socio di maggioranza, che in riferimento alla
proposta di cui al verbale di Assemblea dei Soci del
10 Aprile 2019 e in merito alla quale è stata
necessaria una verifica di natura tecnica e
giuridica, rilascia la seguente dichiarazione da
intendersi come proposta : "considerato che sulla
scorta del Decreto di sequestro notificato il 21
febbraio 2019, la Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Siracusa ha fissato un termine
, successivamente prorogato al 15 aprile 2019, per
l'espressione del consenso da parte di IAS in ordine

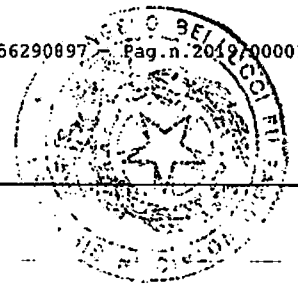


all'accettazione delle prescrizioni relative alla riduzione delle emissioni odorigene provenienti dall'impianto; considerato che le prescrizioni prevedono, in particolare, la presentazione entro 90 giorni dalla notifica del decreto di sequestro, di un progetto completo di cronoprogramma attuativo (un anno) per la realizzazione di uno o più sistemi per la captazione e l'abbattimento degli odori prodotti dall'impianto, e la prestazione di una fidejussione pari al costo delle opere da realizzare ed alla loro messa in esercizio; considerato che i Soci privati presenti all'Assemblea dei Soci del 29 marzo 2019, con prosecuzione in data 02 aprile 2019, il cui verbale qui si intende interamente richiamato, hanno già rappresentato nel corso della stessa come, a loro avviso, gli interventi richiesti dalla Procura della Repubblica possano essere realizzati tramite un piano finanziario da un fondo speciale costituito da ottimizzazioni gestionali, sino al loro completo finanziamento, possibile solo al realizzarsi di condizioni in tale sede rappresentate; considerato che i Soci privati si dichiarano disponibili a titolo gratuito ad assistere IAS nella redazione di un progetto, dichiarandosi altresì disponibili a sostenere IAS affinché addivenga alla condizione di



prestare la richiesta di fideiussione ove detto progetto risulti idoneo;

tenuto anche conto della circostanza che l'impianto è stato affidato in gestione all'IAS giusta convenzione del 04 novembre 1999 con scadenza al 31.12.2015, successivamente più volte prorogata, da ultimo sino al 30 giugno 2019, nelle more di definire le modalità di riaffidamento del servizio del sistema fognario e depurativo alla luce del sopravvenuto D.Lgs. n. 50/2016 (codice degli appalti); tenuto altresì conto che l'IRSAP con bando pubblicato sulla GUCE del 15 febbraio 2019 ha avviato la procedura di gara ad evidenza pubblica, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la selezione del nuovo soggetto gestore dell'impianto e che il termine di presentazione delle offerte è fissato per l'8 maggio 2019; considerato che il bando prevede, fra l'altro, anche che l'offerta tecnica contenga "proposte di ottimizzazione relativa all'ottimizzazione e potenziamento delle sezioni: sistema di captazione e trattamento dell'aria e che allo stato hanno visitato gli impianti dichiarandosi interessati a licitare alcune fra le imprese di maggiore importanza e di alta qualificazione; considerato che



i tempi della gara dovrebbero consentire al vincitore subentrante nella gestione dell'impianto IBC di predisporre quanto necessario per l'approntamento degli interventi necessari ad ottemperare alle prescrizioni della Procura, previo assenso della stessa, nonché a prestare un'idonea garanzia fideiussoria richiesta dalla Procura medesima subentrando, di fatto, ad IAS nell'obbligo di esecuzione delle prescrizioni medesime, nonché della prestazione delle relative garanzie. Nella denegata ipotesi in cui quanto sopra dovesse risultare non realizzabile per qualsivoglia ragione entro il 20 maggio 2019, salvo proroga concessa dalla Procura, il Socio ASI, anche quale proprietario dell'IBC, formalizza sin d'ora il proprio impegno a compiere qualsiasi necessaria azione affinché si verificino, tramite l'assegnatario della gara, tutte le seguenti condizioni: 1) la continuità nella realizzazione di quanto necessario ad ottemperare alle prescrizioni della Procura, previo assenso della stessa; e 2) la tempestiva sostituzione, da parte del soggetto aggiudicatario del sopra richiamato bando di gara, della fideiussione che IAS contrarrà qualora tale progetto risulti idoneo con propria fideiussione che non necessiti del sostegno dei



Soci; e 3) il ristoro ai Soci privati di tutte le eventuali spese sostenute dagli stessi per fornire il sostegno all'esecuzione delle migliorie all'impianto IBC, che eventualmente IAS sarà chiamata a porre in essere, in adempimento delle prescrizioni impartite dalla Procura della Repubblica, nonché delle garanzie fideiussorie eventualmente prestate dagli stessi e già eventualmente escusse; tutto ciò premesso e considerato, l'Assemblea invita il Consiglio di Amministrazione dell'IAS a prendere atto di quanto sopra ed a esprimere, entro il termine stabilito dalla Procura, il consenso in ordine alla accettazione delle prescrizioni impartite dalla Procura medesima." A questo punto il Presidente dell'Assemblea dei Soci invita i Soci medesimi a votare. Si passa alla dichiarazione di voto. Chiede di parlare il Sig. Scollo in rappresentanza del Comune di Melilli che rilascia la seguente dichiarazione: Il Comune di Melilli, facendosi interprete delle esigenze della comunità rappresentata, dichiara di essere favorevole senza con ciò prestare acquiescenza agli atti impugnati con il ricorso avverso il bando IRSAP pubblicato sulla GUCE del 15.02.2019. L'Ing. Mirko Ranieri in rappresentanza del Socio SONATRACH

RAFFINERIA ITALIANA S.r.l. con socio unico, dichiara

il proprio voto favorevole. L'Ing Claudio Geraci in

rappresentanza del Socio ISAB S.r.l. si astiene in

quanto, visti i tempi molto ristretti, allo stato

attuale non sono disponibili tutte le informazioni

tecniche e societarie e le condizioni giuridiche ed

amministrative per effettuare una valutazione

completa della proposta e permettere una serena e

consapevole posizione di assenso. Il Dott. Giuseppe

Gianni, in rappresentanza del Socio Comune di Priolo

esprime voto favorevole nonostante pensi che non sia

la migliore soluzione. L'Ing. Enzo Maurizio

Montalbano in rappresentanza del Socio PRIOLO

SERVIZI esprime la propria astensione perché non ci

sono le condizioni societarie necessarie per

deliberare diversamente. Il Dott. Salvatore Mesiti,

in rappresentanza del Socio SASOL ITALY, esprime

voto favorevole. L'Avv. Piero Sarcià, in

rappresentanza del Socio VERSALIS S.p.A. esprime

voto favorevole purchè il soggetto eventualmente

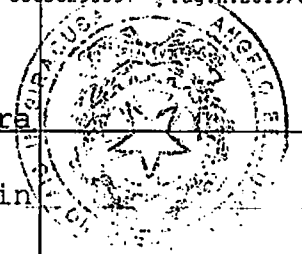
subentrante porti avanti le prescrizioni. L'Avv.

Achille Piritore, in rappresentanza del Socio di

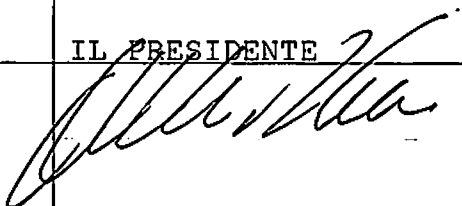
maggioranza ASI in Liquidazione, esprime voto

favorevole. La proposta è approvata a maggioranza.

Alle ore 11.15 la seduta termina.



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

